

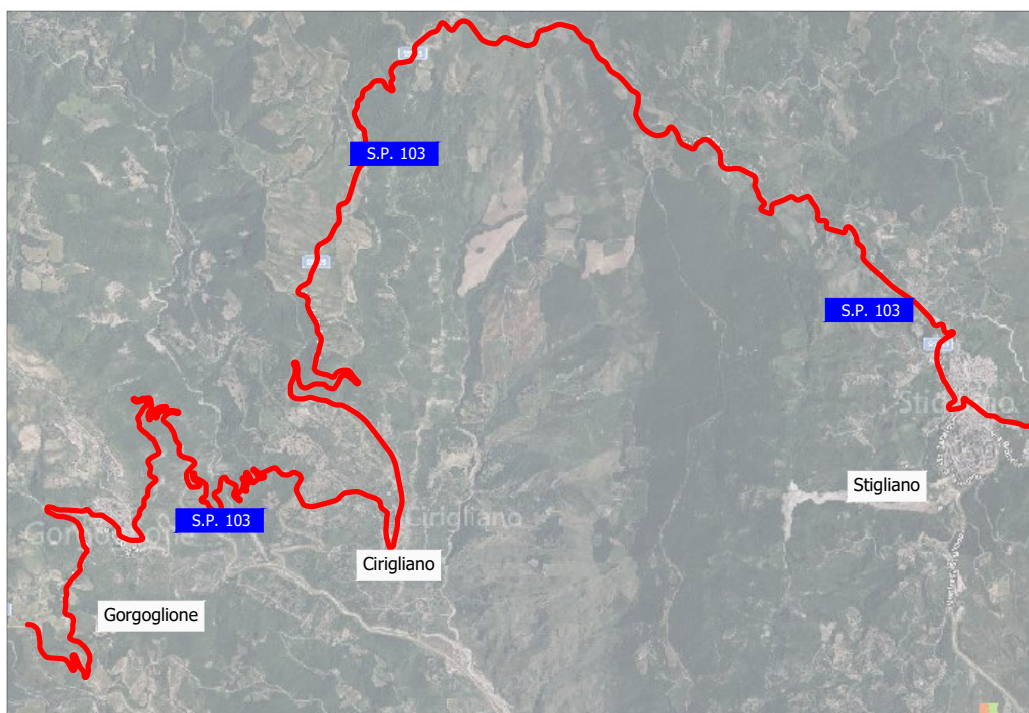


PROVINCIA DI MATERA

PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO

*Interventi di messa in sicurezza della S.P. 103 dal Centro Abitato di Stigliano
al Limite di provincia di Gorgoglione D.M. N° 49 del 16/02/2018*

C.U.P. H37H18001400001



Tav. 1

RELAZIONE TECNICA

Progettista

Geom. Gaetano Ripullone

Via Novelli n° 7

75018 Stigliano (MT)

pec: g.ripullone@pec.it

cell. 329.9617972



R.U.P.

Geom. Biagio DISISTO

Area Tecnica Provincia di Matera

GIUGNO 2023

PREMESSA

La strada statale 103 venne istituita nel 1928 con il seguente percorso: "Innesto con la S.S. n.19 presso Montesano Sulla Marcellana e collegava i comuni di - Moliterno - Corleto Perticara - Guardia Perticara – Gorgoglione – Cirigliano – Stigliano - Craco – e termina alla Stazione di Montalbano Ionico.

La SS 103 a seguito del passaggio di competenza per la gestione e manutenzione alla Provincia di Matera è stata denominata ex SS 103, che comprende il tratto della SS 103 a partire dal limite di Provincia di Gorgoglione situato circa al Km 100 fino alla incrocio con la SS 598 Val D'Agri al Km 172.

La ex SS 103 rappresenta il collegamento principale tra i comuni dalla stessa attraversati e per il comune di Stigliano costituisce l'esclusivo collegamento per raggiungere Accettura da un lato e Craco – Matera dall'altro. Il traffico risulta di media intensità ed è composto da molteplici tipologie di veicoli tra cui autobus a servizio di studenti che frequentano gli istituti scolastici di Stigliano.

Il miglioramento della viabilità sulla ex S.S. 103 agevolerebbe anche i collegamenti dell'entroterra materano con i capoluoghi di provincia e regione, Matera e Potenza.

ANALISI DELLO STATO DEI LUOGHI

Il tratto interessato dal presente progetto si estende dalla prog. Km 115+600 alla prog. 119+200 cioè dal bivio con la S.P. 277 fino alla località montagna nell'agro del territorio di Stigliano.



Il tratto evidenziato ed oggetto d'intervento presenta maggiori criticità di disconnessione e dissesto del piano viabile causate principalmente dalla compromessa funzionalità degli elementi di regimentazione delle acque meteoriche.



Il perdurare dell' inadeguato deflusso delle acque ha causato il deterioramento di varie opere presenti lungo il tratto oggetto d'intervento, tra cui: pozzetti, tombini e muri di sottoscarpa, quest'ultimi diffusi in quanto l'arteria attraversa un territorio montuoso che segue l'andamento delle curve di livello con sezione trasversale a mezza costa.

I muri di sottoscarpa in muratura che necessitano d'interventi di ripristino prioritario sono stati esposti principalmente all'azione erosiva dell'acqua, che in situazione di cunette e pozzetti occlusi defluisce lungo la sede stradale aumentando la porta fino a creare punti di apertura che compromettono la tenuta dei cigli stradali e/o delle opere.





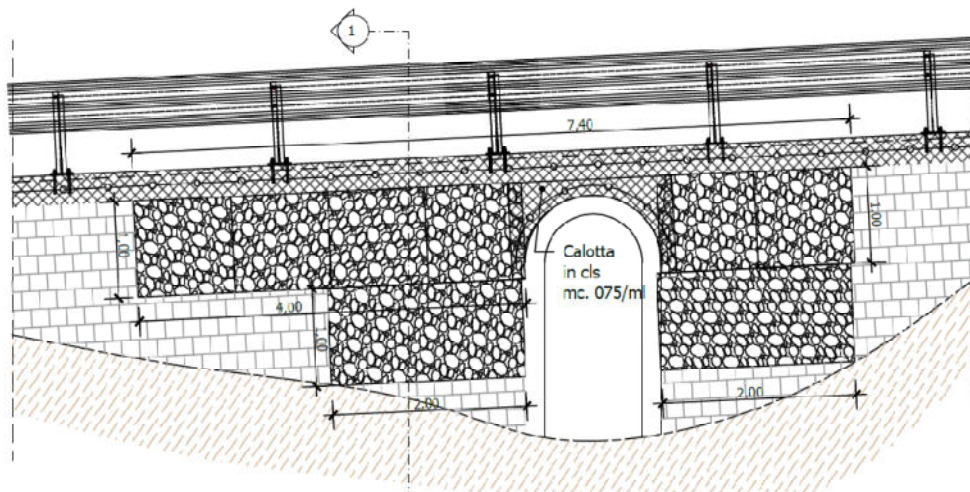
Inoltre, il tratto d'intervento presenta più punti di disconnessione del piano viabile dove la deformazione si è verificata sia trasversalmente con cedimento del ciglio laterale sul lato in rilevato, sia longitudinalmente formando ondulazioni tipiche dei sottofondi cedevoli.



DESCRIZIONE SOMMARIA DEGLI INTERVENTI

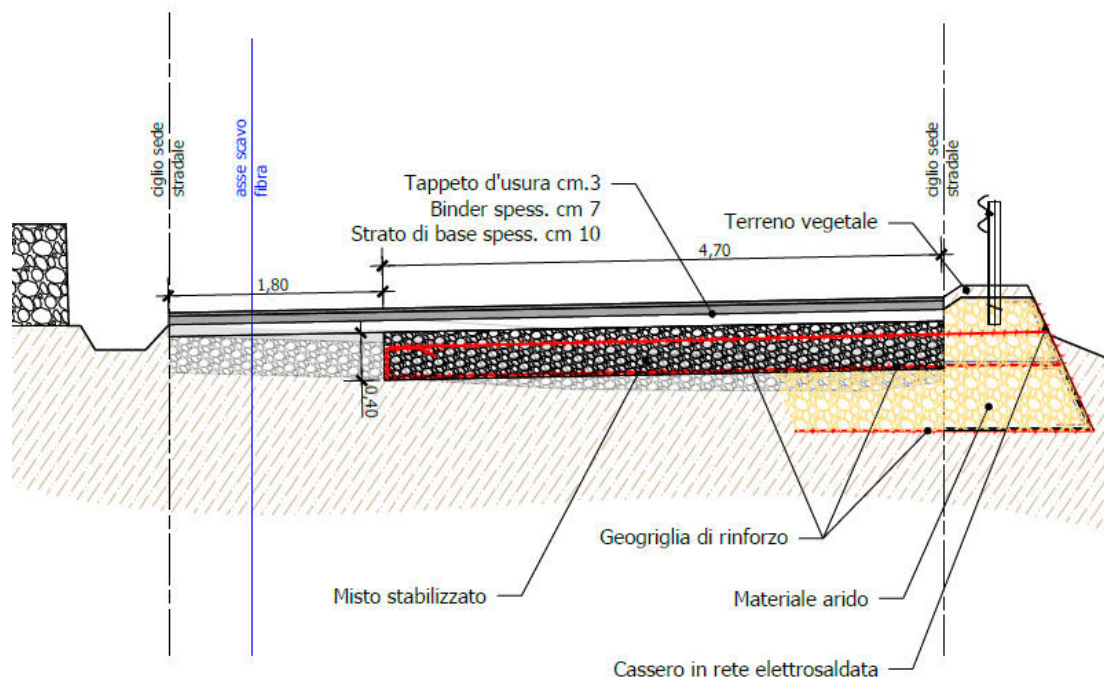
Gli interventi da realizzarsi sono di varia natura e consistono principalmente in:

- ripristino delle murature in pietra dei muri di sottoscarpa, mediante la “riconciatura” delle porzioni erose ed integrazioni con gabbionature delle porzioni crollate;

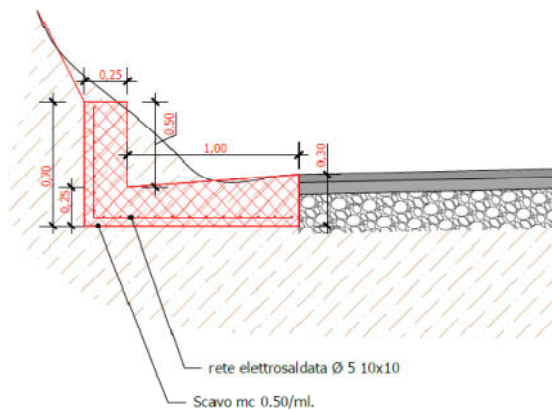


Demolizione dei vecchi muretti di protezione ed installazione di barriera di sicurezza idonea per bordo opera.

- Rinforzo ciglio stradale e livellamento sede stradale.



- Realizzazione zanelle



- Rifacimento della pavimentazione in conglomerato bituminoso mediante fornitura e stesa del binder nei tratti oggetto di risagoma e tappeto di usura a tratti saltuari.
- Rifacimento segnaletica orizzontale su tratti oggetto d'intervento.

Autorizzazioni, permessi e vincoli

Per la redazione del presente progetto non è stato necessario procedere alla richiesta di pareri o nulla osta in quanto gli interventi riguardano lavorazioni di ripristino e consolidamento di opere di sostegno esistenti.

Conclusioni

L'obiettivo generale è quello di migliorare, nel limite delle somme a disposizione, le condizioni generali di sicurezza. I lavori sono stati contabilizzati utilizzando il prezzario Regione Basilicata 2023 e per quelli non contemplati sono stati desunti dal prezzario ANAS 2023 (manutenzione ricorrente).

L'importo complessivo dei lavori ed oneri compresi nell'appalto, ammonta ad **€. 506.214,27** oltre iva come per legge. L'importo totale di cui al precedente periodo comprende l'importo di **€. 495.359,43** ed i costi della sicurezza di cui all'art. 100, del d.lgs. 81/2008 e s.m.i., stimati in Euro **€. 10.854,84**, non sono soggetti a ribasso.

Tutti gli interventi previsti sono opportunamente evidenziati negli elaborati di seguito elencati, che fanno parte integrante del presente progetto:

1. Relazione tecnica
2. Quadro economico
3. Computo metrico estimativo
4. Quadro di incidenza manodopera
5. Elenco prezzi unitari
6. Elaborati grafici
7. Piano di manutenzione dell'opera
8. Piano di sicurezza e coordinamento

9. Capitolato speciale di appalto
10. Schema di contratto
11. Cronoprogramma dei lavori

Stigliano lì 12/06/2022

Il progettista

